

COSA VI SIETE COMPRATI ALLA FIERA: I LIBRI PIU' VENDUTI A "PIU' LIBRI PIU' LIBERI", EDITORE PER EDIT

I titoli più acquistati dai 100 mila visitatori della Nuvola di Roma: dagli autori più amati (e meno inaspettati), come Ferrante, Gipi e Camilleri, alle sorprese: tra una "Casa di foglie" e "Remoria" Più di 100 mila sono stati i visitatori della Nuvola per questa edizione della fiera della piccola e media editoria, fanno sapere gli organizzatori di "Più libri più liberi", ma tutti questi lettori cosa avranno comprato? L'abbiamo chiesto agli editori al termine dell'ultima giornata dell'evento. "Sicuramente Andrea Camilleri è stato uno dei più venduti", ci dicono da Sellerio: il maestro, ricordato anche nell'incontro conclusivo di oggi a "Più libri" con Roberto Andò, Tomaso Montanari e Marino Sinibaldi, ha conquistato i lettori con Autodifesa di Caino, il monologo pubblicato qualche mese dopo la sua scomparsa. Anche il secondo più acquistato porta la sua firma: è l'ultimo caso del Commissario Montalbano uscito in vita, Il cuoco dell'Alcyon. E tra i non-Camilleri? Khalil di Yasmina Khadra, pseudonimo femminile dello scrittore algerino Mohammed Moulessehou. Poche sorprese anche a casa e/o: ogni romanzo di Elena Ferrante è un evento non solo italiano ma internazionale per cui La vita bugiarda degli adulti, non poteva che andare a ruba. Un secondo classificato però c'è: è il primo volume dell'Attraversaspecchi, la trilogia steampunk dell'autrice francese Christelle Dabos, Fidanzati dell'inverno, di cui è stato da poco pubblicato anche in Italia l'ultimo capitolo. È un'altra celebrità, ma stavolta d'oltralpe, a scalare il registro vendite dell'Orma editore, la casa editrice nata appena sette anni fa e che è riuscita ad accaparrarsi una scrittrice di livello come Annie Ernaux. È il suo L'evento, il racconto di una ragazza che deve abortire nella Francia anni Sessanta, il preferito dei lettori. I dono oscuro di John M. Hull libro-testimonianza sulla cecità, è la scelta dei visitatori dello stand Adelphi, per la prima volta in fiera - ma gestito dalla Libreria Trastevere di Roma. E poi ci sono anche i libri di Emmanuel Carrère Limonov in testa, con il biografato invitato a "Più libri", ma da Teti editore con il suo nuovo titolo Il boia e di Oliver Sacks, di cui è da poco stata pubblicata una nuova raccolta di inediti, Ogni cosa al suo posto Da Fazi editore va bene The Irishman il romanzo di Charles Brandt, riedito da poco, da cui Martin Scorsese ha tratto l'omonimo film di Netflix con Robert De Niro, Al Pacino e Joe Pesci. Secondo classificato è Stoner di John Williams, una riscoperta recente (dal 2012 in Italia, ma per la prima volta in America nel 1965). La scrittrice messicana Valeria Luiselli, finita sulle pagine culturali dei giornali occidentali fin dall'annuncio della sua candidatura all'ormai passato Man Booker Prize, è la stella di Nuova Frontiera, con il suo Archivio dei bambini perduti L'argentina Samanta Schweblin, con il distopico Kentucky (questo il nome di giocattoli dotati di telecamere e comandati a distanza che la gente si porterebbe volontariamente in casa in un futuro non troppo distante), è l'autrice più venduta di Sur, ma c'è anche un grande della narrativa moderna latinoamericana, nella sua versione a fumetti, però: Stella distante di Roberto Bolaño, rielaborato e disegnato da Javier Fernández e Fanny Marín. La narrativa contemporanea è il campione d'incassi per Voland, con Nero Ananas di Valerio Aiolfi - mentre vanno sempre bene i libri di Amélie Nothomb, "classici", ci viene detto - e di Iperborea, con Aadam ed Eeva, il romanzo di fantascienza del finlandese Arto Paasilinna - recensito peraltro da Leonetta Bentivoglio sul numero di Robinson di questa settimana. Tra i libri che hanno catturato l'attenzione del pubblico - spesso grazie anche alle presentazioni della fiera - troviamo I I regno delle ultime possibilità dell'accademico statunitense Steve Yarbrough

per Nutrimenti edizioni, Permafrost di Eva Baltasar per Nottetempo, Microfictions di Régis Jauffret (cinquecento racconti di sole due pagine) edito da Clichy, Nella tana di Gabrielle Filteau-Chiba per Lindau e il romanzo sperimentale Panopticon di Jenni Fagan dai tipi di Carbonio. Il ritorno in libreria di Casa di foglie, l'assurdo – e di gran valore per chi detiene la prima copia – romanzo-gioco-rebus di Mark Danielewski, caso editoriale a cavallo del millennio, ha trovato il favore dei visitatori dello stand di 66thand2nd, assieme alla novità di un altro americano, Salvatore Scibona: Il volontario Da Fandango, i lettori hanno acquistato in gran numero un eserciziario di scrittura, I quaderni Fandango, con tecniche e consigli ripresi da grandi firme della storia della letteratura. Ma se si va a vedere la narrativa, troviamo Febbre di Jonathan Bazzi, vincitore (la notizia è fresca) del premio Fahrenheit dell'omonimo programma di Radio 3. C'è pure Nicola Ravera Rafele, di cui abbiamo parlato qualche settimana fa su Robinson, con il suo romanzo intergenerazionale Tutto questo tempo. I saggi hanno vinto da Minimum Fax: primo fra tutti Remoria, l'intenso racconto della capitale firmato Valerio Mattioli, e Statale 106, il viaggio - in senso stretto - di Antonio Talia sulle strade dell'ndrangheta, entrambi presentati durante la fiera. Marcos y Marcos segnala il suo Piccolo libro illustrato dell'universo di Ella Frances Sanders, mentre Il Mulino indica il volume di Luca Serianni, ospite dell'Arena Robinson, Il sentimento della lingua. Una piccola sorpresa da Quodlibet: sono state ben accolte sia l'edizione illustrata della Divina Commedia di Seymour Chwast che la nuova traduzione della Germania di Tacito, a cura di Dino Baldi. È la volta dei fumetti. Da Coconino non stupisce che il campione sia l'ultimo di Gipi, Momenti di trascurabile felicità e applausi finti di cui abbiamo parlato in anteprima su Robinson, mentre da Bao è sempre Zerocalcare, con La scuola di pizze in faccia del professor Calcare il campione di vendite, per quanto si facciano notare anche La Belgica, il graphic novel di Toni Bruno, e Le ragazze di Pillar, di Stefano Turconi e Teresa Radice. Infine, i lettori hanno apprezzato da Tunué sia La Quercia, l'edizione illustrata da Brian Selznick delle poesie di Walt Whitman, che Daisy il colorato fumetto un po' manga di Marco Barretta e Lorenza Di Sepio. E i ragazzi? Dal Castoro sono spariti quasi tutti i volumi della serie del Diario di una Schiappa di Jeff Kinney, ma anche i due di Matita HB, di Susanna Mattiangeli, con i disegni di Rita Petruccioli. I giovani lettori hanno scelto da Gallucci le avventure sportive della Squadra dei sogni di Marino Bartoletti, ospite durante la fiera dell'Arena Robinson, e hanno premiato i grandi libri illustrati, dai 7 ai 99 anni, di Terraneo e degli Abitanti delle nuvole di Vincenzo Amodio e Marino Del Vecchio. I Topipittori hanno esaurito il libro di pensieri positivi Le cose che passano di Beatrice Alemagna. Per concludere, gli audiolibri. Il leader del settore, Emons, fa sapere che quest'anno la star è Il maestro e Margherita di Michail Bulgakov, letto dall'attore Paolo Pierobon. Arrivederci alla prossima edizione, nella speranza che i lettori siano sempre di più.

[COSA VI SIETE COMPRATI ALLA FIERA: I LIBRI PIU' VENDUTI A "PIU' LIBRI PIU' LIBERI", EDITORE PER EDIT]